

Feaci edizioni

Clara Vajtho'

Dell'amore



da **“Poesiole doppiosensuali”**

Amarci

Uniremo
le nostre carni
frolle
su un letto di memorie
ancora molle
e tutti i baci
che ci saremo dati
non saranno
che baci riciclati

Amare

Spiaggia deserta
aria di temporale
seduta sulla sabbia
sto a guardare
apro le gambe e
m'accoppio con il mare

Rimembro

Tu sei l'unico al mondo
mi rendo conto adesso
che può cambiar di colpo
e rimaner se stesso
tu puoi uscire entrando
rientrare invece uscendo
e ritornare piccolo
anche se stai crescendo
solo tu puoi venire
anche se sei già qui
e inoltre per finire
fai pure la pipì

Clausura

Castità

prestito di volontà

alti interessi

pagati a se stessi

Clitoridea

L'esser venuta
è ciò che le consente
di rivenir di nuovo
come niente
ogni qualvolta viene
nella mente

RacCapezzoli

Più non mi ci raccapezzo
s'è natura oppure vezzo
di drizzarvi all'improvviso
se vi sfioro col sorriso
di non stare indifferenti
se vi stringo in mezzo ai denti
di fissarmi senza sguardo
se a toccarvi io ritardo
di svelare trasparenze
che nascondono presenze
d'esser sempre cime vette
punti fermi delle tette

Scleroticamente

L'erotica movenza
che simula l'amore
tradisce una coscienza
indurita nel cuore

PosSesso

Ti dò
la cosa
in prestito
poi tu
me la ridai
all'infinito
sempre
per non averla
mai

Letto

Lenzuola come pagine
di un libro che hai già letto
corpi come parole
di un discorso rifatto
e tutto ricomincia
quando hai rifatto il letto

Benefica

Rimedio, panacea,
risorsa, toccasana,
una magica ampolla
che non contiene nulla
e proprio questo è il bello
che ciò che ti fa bene
non è il suo contenuto
ma ciò che lo contiene

AmOre

L'amore che hai vissuto
non è tempo perduto
l'amore che hai sognato
è tempo anticipato

da ‘Parlo d’amore’

Credo

Quello in cui credo
ma credo veramente
non è l'amore
cantato dai poeti
è molto meno
è molto più
di questo
è quasi niente
è credere
in qualcosa
che non c'è
ma così bene
che a volte
lo si ottiene

Dichiarazione d'amore

Quello che sento
chiaramente dico
e chiaramente sento
ciò che dico
eppure sempre
quel che sento
e dico
mi appare
un poco nuovo
e un poco antico

Colpo di fulmine

Ti inchioda
l'intuizione del futuro
ed il futuro stesso
con le sue maglie
ti prende
perché tu sia
la sua ragione d'essere
e questo
ti inamora
e ti sorprende

Passione

Nell'alchimia
di un incontro
la lava incandescente
brucia
gli animi fragili
per autocombustione
sotto gli impermeabili

Mentre amore ama

Ti accorgi di un amore
da quell'anticipata nostalgia
che c'è quando lui c'è
e non quando va via

Buone intenzioni

Amerei
tutti gli uomini
che vorrei amare
e già quest'intenzione
è sufficiente a dare
ad amore
la libertà d'azione
che spetta di diritto
a lui
e di riflesso
a me
se non gli pongo
alcuna condizione

**Un Haiku e
il suo riflesso**

Delle parole
non può aver bisogno
l'amore vero
d'amore vero
hanno sempre bisogno
quelle parole

Equilibrio

Instabile
si dondola
tra piacere
e chissà
per rimanere
immobile
il tempo
indispensabile

Sogno

Qualora
il sogno si avverasse
bisognerebbe
avere l'accortezza
di non accorgersene
per non dargli occasione
di deluderci.

Contraddizione

Se lasciassimo
che amore
succedesse
senza volere fare
la sua parte
forse ogni cosa
qualora accadesse
sarebbe una sorpresa
e non un arte

L'amore a nudo

Amore uno

Posso affermare
con certezza vera
che puoi cercare
da mattina a sera
girare ovunque
seguir tutte le piste
tanto comunque
l'Amore non esiste

Amore due

Quando quel giorno
nacque la parola
si guardò intorno
e si sentì un po' sola:
persone e cose
doveva definire
oppure pose,
gesti, modi di dire
ma lei cercava
concetti più evoluti
e scandagliava
pensieri sconosciuti
finchè di colpo
dopo delle ore
con un sorriso
si parlò d'Amore

Amore tre

Era un'idea
un sentimento
un vizio?
Era poesia
godimento
supplizio?
Era qualcosa
magari sorprendente
oppure annosa
nullità di niente?

Amore quattro

Da allora
sempre
ancora ancora
sempre
fu quest' Amore
sulle bocche di tutti
pieno di gioia
giaceva nei letti
con il dolore
affogava nei flutti
creò dal nulla
memorabili detti
e trasformò
tutti gli uomini in matti

Amore cinque

Ogni poeta
poetava d'Amore
sol per la rima
fu inserito nel cuore
ogni persona
ignorante o dottore
tutta la vita
ne annusava l'odore
era sicura
di vederne il colore
pur di scovarlo
ci perdeva le ore
ma mai nessuno
che ci abbia provato
fu poi sicuro
che l'aveva trovato

Amore sei

Fu stabilito
qualche canone
a caso
fatte statistiche
elencati precetti
scritti trattati
definiti concetti
a cui ciascuno
si doveva adattare
non per un obbligo
ma per non sbagliare
Si disse tutto
e poi anche l'inverso
ciò ch'era giusto
ciò che era perverso
quel che normale
quel che invece diverso
per ogni forma
fu descritto un profilo
ed ogni norma
s'imparò dall'asilo

Amore sette

Quanto alla pratica
furon fatti disegni
studi scientifici
elencati bisogni
s'insegnò a tutti
ciò che ognuno sapeva
per dare un senso
a quel che si faceva
furon decisi
movimenti ed azioni
buoni costumi
e cattive intenzioni
i tempi giusti
le sequenze dei gesti
perfino i luoghi
i rituali e i contesti

Amore otto

Così ogni giovane
alle prime esperienze
era già certo
delle proprie scemenze
di ogni suo impulso
rintracciava il percorso
dei sentimenti
controllava il decorso
cercava segni
per potersi adeguare
nuove conferme
sulle cose da fare

Amore nove

Distrutto un mito?
Non ce n'era bisogno
Amore muore
e rinasce nel sogno